

Oggetto: Approvazione della adesione al Progetto CaN Be (Carbon Neutral Belluno) mediante collaborazione inter-istituzionale con l'Università di Siena-Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente e approvazione della relativa convenzione

Il Presidente della Provincia

Premesso che:

- Il 30 novembre 2016 la Commissione europea ha presentato il pacchetto "Energia pulita per tutti gli europei" (cd. Winter package o Clean energy package), che comprende diverse misure legislative nei settori dell'efficienza energetica, delle energie rinnovabili e del mercato interno dell'energia elettrica. Il 4 giugno 2019 il Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea ha adottato le ultime proposte legislative previste dal pacchetto.
- I Regolamenti e le direttive del Clean Energy Package fissano il quadro regolatorio della governance dell'Unione per energia e clima, funzionale al raggiungimento dei nuovi obiettivi europei al 2030 in materia.
- Il Regolamento (Ue) 2018/1999 sulla governance dell'Unione dell'energia, che del Clean Energy Package fa parte, ha stabilito la necessaria base legislativa per una governance comunitaria dell'energia e per la protezione del clima, che garantisca il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi al 2030 e a più lungo termine, in linea con l'accordo di Parigi del 2015 sui cambiamenti climatici, impegnando l'Unione e gli Stati membri alle necessarie azioni; ha inoltre delineato le seguenti cinque "dimensioni"- assi fondamentali - dell'Unione dell'energia:
 - a) sicurezza energetica;
 - b) mercato interno dell'energia;
 - c) efficienza energetica;
 - d) decarbonizzazione;
 - e) ricerca, innovazione e competitività
- Il meccanismo di governance delineato in sede UE prevede che ciascuno Stato membro sia chiamato a contribuire al raggiungimento degli obiettivi comuni attraverso la fissazione di propri target 2030. A questo sono preordinati i Piani nazionali integrati per l'energia e il clima - PNIEC, che coprono periodi di dieci anni a partire dal decennio 2021-2030.
- Il Governo Italiano ha inviato il proprio PNIEC per gli anni 2021-2030 alle Istituzioni europee a gennaio scorso, recependo i contenuti del Decreto Legge sul Clima e di quelli sugli investimenti per il Green New Deal previsti nella Legge di Bilancio 2020.
- Il PNIEC individua gli obiettivi nazionali al 2030 sull'efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell'energia e competitività, sviluppo e mobilità sostenibile, delineando per ciascuno di essi le misure che saranno attuate dagli appositi decreti legislativi di recepimento per assicurarne il raggiungimento.
- Fra i contenuti del Piano sono previsti:
 - una descrizione degli obiettivi e dei contributi nazionali per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione al 2030
 - la traiettoria indicativa di raggiungimento degli obiettivi per efficienza energetica, di fonti rinnovabili, riduzione delle emissioni effetto serra e interconnessione elettrica
 - una descrizione delle politiche e misure funzionali agli obiettivi e una panoramica generale dell'investimento necessario per conseguirli
 - una descrizione delle vigenti barriere e ostacoli regolamentari, e non regolamentari, che eventualmente si frappongono alla realizzazione degli obiettivi
 - una valutazione degli impatti delle politiche e misure previste per conseguire gli obiettivi.
 -
- Nell'ambito del Piano Regionale per la Tutela ed il Risanamento dell'Atmosfera (PRTRA) della regione Veneto, in linea con il principio ispiratore che enfatizza l'azione coordinata e congiunta quale strumento di riuscita delle azioni di contenimento dell'inquinamento, sono stati istituiti i

Tavoli Tecnici Zonali (TTZ) – uno per ciascuna provincia – con il compito di attuare sul proprio territorio gli indirizzi del PRTRA e di coordinare le misure d'intervento a livello comunale.

PESO ATTO che, considerato il forte e crescente interesse per le problematiche ambientali, in particolare per le tematiche dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici, dimostrato dalle nuove generazioni, questa Amministrazione ha invitato una rappresentanza di studenti della Consulta Studentesca Provinciale a partecipare ai lavori del Tavolo Tecnico Zonale convocato in data 14 maggio 2019; in quell'occasione la Consulta Provinciale degli Studenti (C.P.S.) ha formulato la proposta Belluno – Provincia Carbon Neutral in previsione dei Mondiali 2021 e delle Olimpiadi 2026, auspicando il raggiungimento del pareggio del bilancio tra emissioni e assorbimenti di CO₂.

CONSIDERATE la sempre maggior frequenza con cui si stanno ovunque verificando eventi meteorologici definiti anomali e la necessità di contenere l'impronta ambientale che la comunità umana sta lasciando sul pianeta, che inducono a riflettere e a ritenere che ciascuna comunità locale possa e debba contribuire a ridurre gli effetti delle proprie attività sull'Ambiente e sul clima, per salvaguardare la Terra a favore delle generazioni future;

CONSIDERATO che, in particolare questo territorio, ha avuto e ha tuttora prova degli effetti del cambiamento climatico in atto, a partire dalla devastazione causata dalla tempesta Vaia che ha deforestato ampie porzioni della provincia e delle province contermini ed amplificato i numerosi e profondi dissesti idrogeologici che già minano la stabilità delle nostre montagne, per continuare con le più recenti alluvioni di città, paesi e campagne e con le grandinate intense e distruttive;

DATO ATTO che:

- in continuità con le politiche ambientali europee, nazionali e regionali, nonché in adesione alle proposte della Consulta Studentesca Provinciale sopra richiamate, la Provincia di Belluno è intenzionata a dar seguito ad uno studio finalizzato al monitoraggio delle emissioni e degli assorbimenti di gas-serra per il territorio provinciale, che stabilisca le basi di partenza di politiche condivise tra i soggetti pubblici e privati del territorio per la riduzione dei gas serra e l'aumento dell'assorbimento di CO₂, con l'obiettivo di ridurre le emissioni ed arrivare al risultato della Carbon Neutrality, ossia la condizione per cui le emissioni nette del territorio sono pari a zero;
- è stato elaborato a tale scopo il progetto Carbon Neutral Belluno che prevede un monitoraggio delle emissioni di Gas a Effetto Serra predisposto su scala locale per individuare le principali sorgenti di emissione presenti sul territorio, sia antropiche sia biogeniche, e la capacità di assorbimento di CO₂ da parte degli ecosistemi locali.
- rispetto agli inventari elaborati a scala regionale e poi nazionale, si utilizzeranno i dati direttamente acquisiti dal territorio al fine di ridurre le stime e le approssimazioni delle aggregazioni a livello superiore; ugualmente si determinerà la capacità di assorbimento con specifico riferimento alla copertura vegetale e all'uso del suolo della provincia di Belluno. Si determinerà, poi, mediante confronto delle immagini satellitari o aeree, la riduzione della capacità di assorbimento di CO₂ causata dalla devastazione provocata da Vaia a ottobre 2018 ed eventualmente se e quali potenzialità abbiano gli ecosistemi locali di aumentare le loro capacità di azione sulla riduzione dei gas serra.
- in relazione agli eventi sportivi che coinvolgeranno Cortina nel 2021 e nel 2026, ma che potrebbero avere effetti su aree più vaste del territorio, si potrà valutare anche la capacità di resilienza del territorio bellunese.
- il fatto di concentrarsi su un'area subnazionale può offrire migliori possibilità di governo del territorio e dare adito a interessanti spunti anche dal punto di vista della comunicazione, importante stimolo per l'immagine e l'attrattività del territorio.
- i bilanci fra emissione e assorbimento che si otterranno in questo modo saranno divulgati alle comunità locali e costituiranno la base per individuare le azioni necessarie a orientare le nostre

abitudini di vita per ridurne il più possibile gli effetti negativi sull'Ambiente, sul clima e sul nostro pianeta.

DATO ATTO che, tra le altre Province che stanno portando avanti un progetto di monitoraggio dei gas a effetto serra, per prima si è mossa la Provincia di Siena che, fin dal 2007 ha implementato il Progetto REGES "Progetto per la verifica e la certificazione della Riduzione delle Emissioni di Gas a Effetto Serra per il territorio della Provincia di Siena", ottenendo nel 2008 la certificazione ISO 14064 – carbon footprint, per il bilancio dei gas serra.

RITENUTO di poter avviare una collaborazione inter-istituzionale ai sensi dell'art.15 della L 241/1990 e ss.mm.ii. con l'Università di Siena - Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente, considerato il comune interesse istituzionale nel promuovere attività scientifiche di ricerca nei settori della qualità dell'aria, al fine di fornire strumenti utili ad orientare alcune politiche territoriali che sono fondamentali per arrivare al risultato della Carbon Neutrality;

VISTA la proposta progettuale denominata CaN Be – Carbon Neutral Belluno inviata in data 01.10.2020 prot. Prov. n. n.23943 del 01/10/2020 che descrive l'articolazione e le specifiche del Progetto predisposto dall'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente;

CONSIDERATO che tale proposta progettuale si articola nei seguenti punti:

- Inventario gas serra con approccio bottom-up, secondo la metodologia IPCC, valutando le emissioni prodotte da ciascuna categoria in base ai dati raccolti sul territorio; i settori considerati sono: energetico, industriale, gestione rifiuti e reflui, agricoltura – foreste e uso del suolo;
- Trasformazione delle emissioni in tonnellate di CO2 equivalente utilizzando i fattori di emissione disponibili in letteratura;
- Determinazione della capacità di assorbimento di CO2 a scala locale, considerando l'uso del suolo e contabilizzando la riduzione di superficie forestale determinata da Vaia;
- Elaborazione del bilancio delle emissioni di gas serra ottenuto da: emissioni lorde – assorbimento = emissioni nette;
- Determinazione della capacità degli ecosistemi locali di sostenere i grandi eventi sportivi in programma.
-

VISTO lo schema di convenzione appositamente predisposto per disciplinare i rapporti tra l'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente e la Provincia di Belluno, che, allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante e sostanziale, e ritenuto di approvarlo;

DATO ATTO che l'adesione al Progetto Carbon Neutral Belluno prevede un impegno economico di complessivi € 30.000,00 a carico della Provincia di Belluno, che saranno destinati a co-finanziare il progetto, come disciplinato nello specifico dalla sopra citata convenzione;

DATO ATTO che la spesa prevista per l'adesione al Progetto trova copertura al C.d.C. 810 Controllo Stato Ambiente - Capitolo 810 1 11219 "Altri servizi Controllo Stato Ambiente" del bilancio 2020;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante della deliberazione;
- 2.
3. di dar seguito allo sviluppo del Progetto CaN Be – Carbon Neutral Belluno finalizzato al monitoraggio delle emissioni e degli assorbimenti di gas-serra per il territorio della Provincia di Belluno, articolato come da proposta inviata dall'Università degli Studi di Siena – Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente richiamata tra le premesse;
- 4.
5. di autorizzare, per lo sviluppo del Progetto CaN Be – Carbon Neutral Belluno, l'avvio della collaborazione

inter-istituzionale ai sensi dell'art.15 della L 241/1990 e ss.mm.ii. con l'Università di Siena - Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente, considerato il comune interesse istituzionale nel promuovere attività scientifiche di ricerca nei settori della qualità dell'aria, al fine di fornire strumenti utili ad orientare alcune politiche territoriali che sono fondamentali per arrivare al risultato della Carbon Neutrality ossia la condizione per cui le emissioni nette di un territorio sono pari a zero, attuando politiche per ridurre la produzione di gas serra o per favorire l'assorbimento di CO2;

1. di contribuire economicamente al Progetto finanziando una borsa di studio e un assegno di ricerca, per un importo complessivo di euro 30.000,00 (trentamila/00), sul tema: tema: "Monitoraggio dei Gas serra per la Provincia di Belluno", somma che trova copertura al C.d.C. 810 Controllo Stato Ambiente - Capitolo 810 1 11219 "Altri servizi Controllo Stato Ambiente" del bilancio 2020;
- 2.
3. di approvare lo schema di convenzione per la collaborazione al progetto di ricerca CaN Be - Carbon Neutral Belluno tra l'Università degli Studi di Siena - Dipartimento di Scienze Fisiche della Terra e dell'Ambiente e la Provincia di Belluno;
- 4.
5. di incaricare il Dirigente del settore Acque e Ambiente dell'adozione di ogni atto connesso quale referente interno per il progetto, incaricandolo altresì di sottoscrivere la convenzione sopra citata.
- 6.
7. di dare atto che saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente i dati previsti dall'art. 1, comma 32, della l. n. 190/2012.
- 8.

Indi, stante l'urgenza di procedere

DISPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.